

L'esperienza di monitoraggio della cooperazione Leader come momento di crescita delle capacità di governance dei Gruppi di Azione Locale

Simona Cristiano, Barbara Zanetti
(INEA)

XXXIV Conferenza scientifica annuale AISRe
Palermo, 2 – 3 settembre 2013

L'esperienza

Nell'attuale periodo di programmazione, è stato implementato un Sistema nazionale di monitoraggio della cooperazione LEADER, volto a supportare la gestione dei progetti complessi e consentire la disposizione di **dati e informazioni aggregate a livello di progetto** complessivo e locale.

Il Sistema è stato istituito al fine di supplire all'**inadeguatezza** del Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione (QCMV) dei Piani di Sviluppo Rurale (PSR) nel restituire **informazioni che rappresentino dinamiche, realizzazioni, risultati ed effetti** dell'approccio LEADER e dei progetti di cooperazione nel loro complesso e nell'integrazione di questi con i rispettivi Piani di sviluppo locale (PSL). L'implementazione del Sistema diventerà **strategica nella programmazione per lo sviluppo rurale 2014-2020**, caratterizzata da un approccio fortemente territoriale e dalla **responsabilizzazione dei GAL** per le azioni di monitoraggio e valutazione. L'implementazione rappresenta un'importante scelta d'investimento nella **crescita del capitale umano dei GAL**.

Approccio Leader



Cooperazione Leader

Cooperazione

Ricerca massa
critica

Valorizzare
analogie

Ricerca
complementarietà

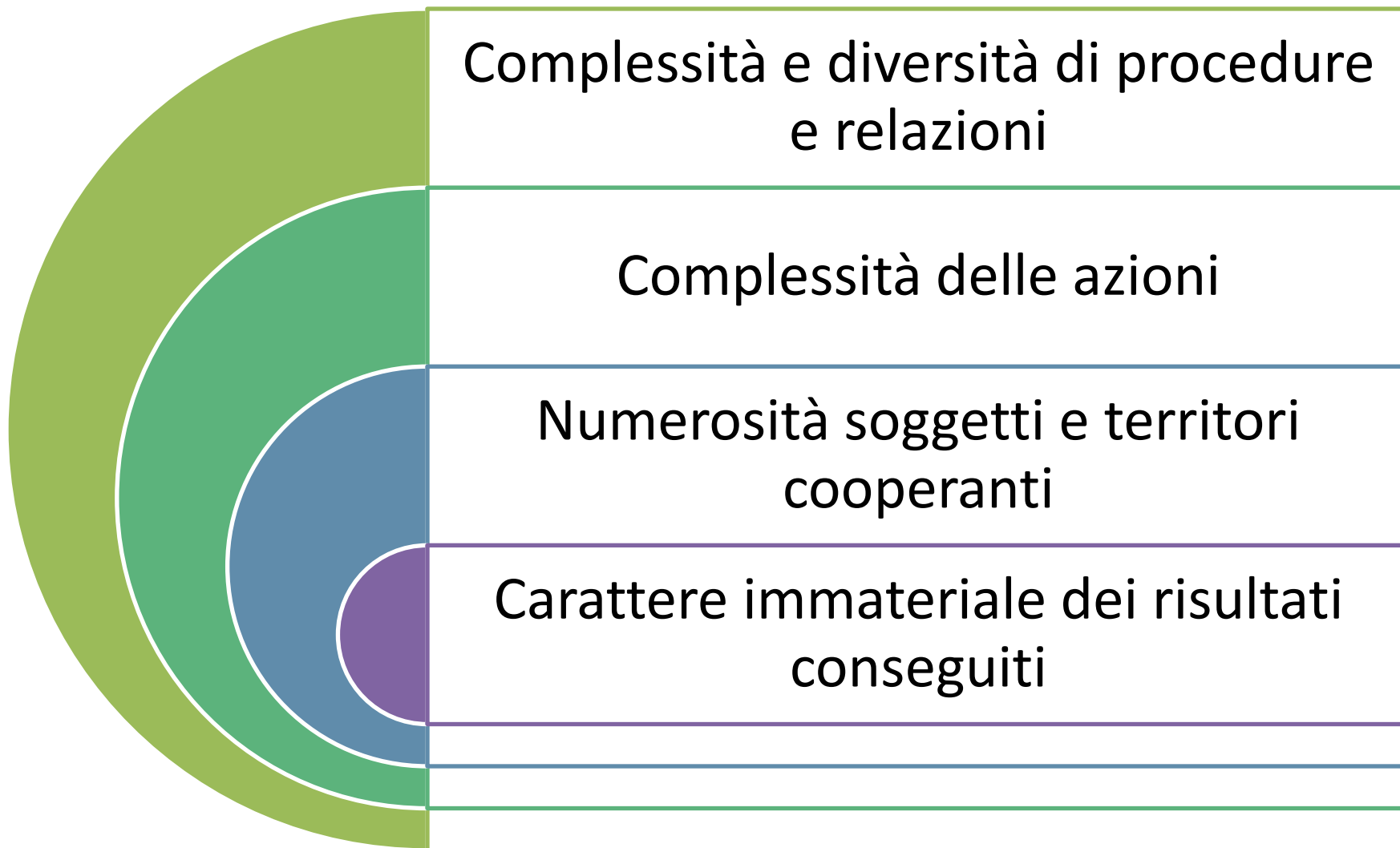
Creazione di reti locali,
nazionali e europee

Nuove conoscenze,
metodologie e modelli
organizzativi

Realizzazione congiunta
di prodotti e/o strutture
comuni



Monitorare la cooperazione Leader: cosa considerare



Attuale monitoraggio CE della cooperazione LEADER

- Approccio **Top-Down**:
 - **accountability** delle azioni di cooperazione alla CE
 - verifica dei **risultati** (non sui processi)
- Restituzione **periodica** dei dati: No attenzione alla conduzione di un'azione sistematica e analitica di monitoraggio in itinere della cooperazione
- Fondato su **pochi indicatori** comuni, scarsamente significativi:
 - n. progetti per tipologia di cooperazione
 - n. partecipanti (Gal e non)
 - n. scambi di buone pratiche
 - Avanzamento spesa pubblica
- Basato su dati “per singola operazione”, **senza visione unitaria** del Progetto di Cooperazione



Sistema Informativo Agricolo Nazionale



Dati:

- per operazione
- anagrafici
- finanziari

Informazioni non bi-
direzionali né
condivise tra GAL

Dati e informazioni: cosa si monitora

INEA

Procedurali

- Preselezione e selezione Beneficiari e Progetti
- Definizione, variazione e termine accordi di partenariato
- Tempistica procedure approvazione, avvio e realizzazione investimenti singoli e progetti

Finanziarie

- Risorse pubbliche, FEASR, Private, altri fondi comunitari – Programmato e avanzamento spesa
- Risorse per beneficiario, misura PSR, tema, per azioni progettuali, per area geografica, per GAL, per progetto.

Informazioni locali

Output

- Numerosità progetti (I/T) e partner cooperanti per Regione/Paese
- Numerosità Reti di imprese, Strutture comuni
- Numerosità e Tipologie azioni e output realizzati

Informazioni comuni

Relazionali

- Mappatura partner per categoria (GAL e altri), ruolo (capofila; beneficiario), per comune, Regione e Paese
- Presenza partner su diversi progetti di cooperazione

Accordo di cooperazione

Descrittive

- Anagrafica partner e partenariato; Tipologie e tempi azioni di Animazione e preselezione
- Classificazione e frequenza Temi, obiettivi e destinatari dei progetti
- Continuità progetti rispetto a precedenti esperienze

Geografiche

- Localizzazione cooperanti a livelli comunale, regionale e internazionale; Zonizzazione (Aree LEADER, AVN, Natura 2000, ...); Georeferenziazione della cooperazione

Restituzione di indicatori di monitoraggio: un esempio

Progetto “Rete degli itinerari del gusto”

- **Obiettivo:** Rafforzamento della conoscenza delle tradizioni delle produzioni eno-gastronomiche locali della cultura contadina attraverso l’istituzione di una Rete dei territori rurali.
- **Azioni:** Istituzione di itinerari eno-gastronomici condivisi da GAL e altri partner; Educazione alimentare al consumo sostenibile a favore di studenti e famiglie; Divulgazione informazioni e promozione turistica degli itinerari del gusto a livello internazionale; Conferenza europea sulla cultura gastronomica; informazione istituzionale sul rapporto tra cultura gastronomica e sviluppo locale.
- **Regioni/Paesi coinvolti:** Calabria, Grecia; n° 12 Partners.

- Durata del Progetto: 3 anni
- Tempistica definizione accordo di partenariato per partner/Regione/Paese
- Tempistica realizzazione progetto
- Tempistica realizzazione azioni (comuni e locali) per anno

Procedurali



- Spesa complessiva programmata: € 1,4 Mln.
- Tot. Risorse pubbliche programmate: € 1,2
- Fondi Privati impiegati: € 279

Finanziari



- N° 12 itinerari realizzati
- N° 5 punti/Servizi ristoro
- 250.000 Popolazione locale coperta
- N° 55 imprenditori coinvolti
- N° 10.000 brochure pubblicate
- N° 7 scambi di prassi realizzate tra Paesi
- N° 24 partner compresi nella Rete dei Territori
- 1 Conferenza europea

Output



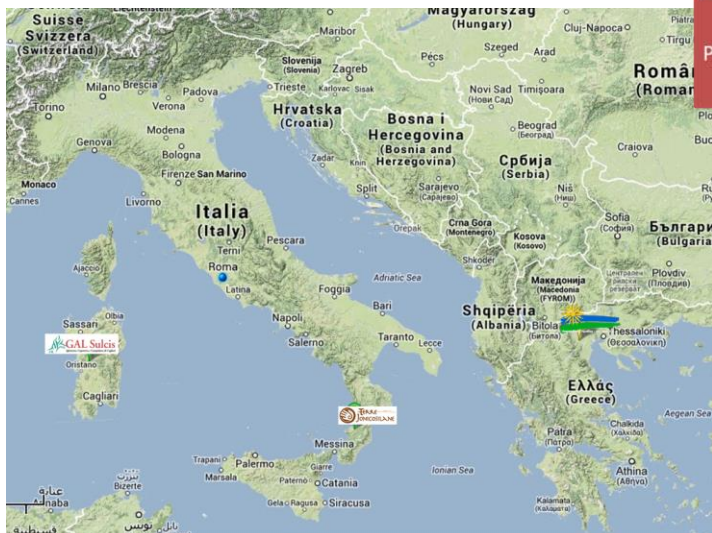
- Partecipazione beneficiari/GAL a altri progetti di cooperazione
- GAL capofila del progetto: Monte Poro Serre Vibonesi
- GAL Capofila Greco:
- N° partner aderenti alle Reti del gusto
- Presenza e tipologia delle strutture di gestione dell'accordo partenariali

Relazionali



- Categorizzazione partner: solo GAL
- Categorie destinatari del progetto: giovani e famiglie
- Identificazione tema e obiettivi progettuali
- Tipologie azioni divulgative

Descrittivi



Caratteristiche del Sistema e sua gestione



Monitoraggio e crescita della capacità di governance della cooperazione

Disegno e monitoraggio della cooperazione

- **Stakeholder management** : lettura territorio; evidence-based policies.
- **Responsabilità** attiva e **diffusa** di monitoraggio: rafforzamento capacità di sorveglianza globale, analisi degli scostamenti, gestione delle azioni di miglioramento/correzione
- Responsabilità **multilivello**: migliore qualità e dettaglio delle info e dei dati territoriali
- **Participatory mapping**: info complesse (valori, percezioni, relazioni, procedure, finanziarie e fisiche); sistemi cognitivi specifici locali (identità socio-economiche e culturali rurali); comunicazione condivisa e user-friendly (open source e georeferenziazione)

Azioni di cooperazione

- Strumento di gestione della **rete partenariale** e confronto sulle azioni progettuali: aumento dei livelli di fiducia reciproca e coordinamento delle azioni di cooperazione
- strumento di informazione open-source per la **ricerca** e messa in rete di nuovi partner; **valore aggiunto**

Valutazione LEADER e Autovalutazione GAL

- Miglioramento **qualità** delle **info** e dei dati utili alla valutazione e autovalutazione
- Introduzione nuovi **approcci** valutativi (partecipato; sensibile; Empowerment; rendicontazione sociale)
- Ampliamento **ambiti** di indagine e analisi valutativa (cooperazione; partenariato; contribuzione fondi)
- **Valutazione ascendente** (complementarietà e condivisione multilivello dei percorsi)

Primi risultati

- Percorso **partecipato** per la costruzione del Sistema
 - “**su misura**” e più “sentito” dagli users
 - **Confronto/Condivisione** AdG e GAL sulle funzioni e gli output di monitoraggio
- Crescita di una **consapevolezza** diffusa sull'utilità delle azioni di monitoraggio e sul ruolo dei GAL:
 - Utilità e uso degli **indicatori**
 - Migliore **orientamento dei disegni progettuali** verso gli obiettivi
 - Predisposizione di **piani di sorveglianza** delle azioni di cooperazione
 - Preparazione agli obblighi regolamentari **2014-2020**
- Maggiore **consapevolezza** delle AdG su opportunità di ampliamento degli ambiti di valutazione
- Prospettive 2014-2020:
 - Monitoraggio CLLD
 - Toolkit LEADER 2014-2020

Grazie per l'attenzione

Per informazioni:

- Barbara Zanetti: zanetti@inea.it
- Simona Cristiano: cristiano@inea.it
- Rete Rurale Nazionale: www.reterurale.it
- INEA: www.inea.it